COMUNE DI
SESTO FIORENTINO

PEG/PDO

(Piano Esecutivo di Gestione/Piano Dettagliato degli Obiettivi)

2017-2019

Allegato A) alla deliberazione di Giunta Comunale

n° del

Sommario

1. PREMESSA METODOLOGICA 3

2. STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE 6

3. ASSEGNAZIONE COMPLESSIVA DELLE RISORSE UMANE, STRUMENTALI E FINANZIARIE 8

3.1 RISORSE UMANE 8

3.2 RISORSE STRUMENTALI 8

3.3 RISORSE FINANZIARIE 8

4. ELENCO OBIETTIVI GESTIONALI PEG/PDO 2017-2019 E COLLEGAMENTO CON IL D.U.P. 2017-2019 9

SETTORE: AFFARI GENERALI 10

SETTORE: POLITICHE EDUCATIVE, CULTURALI E SPORTIVE 11

SETTORE: RISORSE FINANZIARIE 12

SETTORE: SEGRETERIA GENERALE 13

SETTORE: SVILUPPO DEL TERRITORIO 14

UOA: INFRASTRUTTURE E AMBIENTE 15

UOA: POLIZIA MUNICIPALE 16

5. SOCIETÀ DELLA SALUTE (SDS) 17

ELENCO DEGLI ALLEGATI:

Allegato 1- Contingente di personale assegnato ai Settori/UOA

Allegato 2 - Elenco beni immobili, con assegnazione per Settore/UOA

Allegato 3 - Elenco beni mobili, con assegnazione per Settore/UOA

Allegato 4 - Schede obiettivi gestionali PEG/PDO per Settore/UOA

Allegato 5 - Portafoglio delle attività e dei servizi

1. PREMESSA METODOLOGICA

Il presente documento, in cui sono organicamente unificati il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), il Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO) e il Piano delle performance[1], viene redatto con la finalità di essere leggibile e semplice, nell'ottica di rendere il cittadino sempre più coinvolto nella gestione della cosa pubblica e quindi informato sul funzionamento e le attività dell'Ente. Tramite il PEG/PDO gli organi di indirizzo e di controllo politico-amministrativo assegnano ai dirigenti gli obiettivi gestionali e le risorse umane, strumentali e finanziarie per raggiungerli, dando così concreta attuazione al processo di pianificazione del Comune, sulla base degli obiettivi strategici e operativi contenuti nel Documento Unico di Programmazione (DUP), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 09.02.2017.

L'attuazione del PEG/PDO è presupposto per la misurazione e la valutazione delle prestazioni della struttura organizzativa dell'Ente, che deve essere "*vòlta al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché alla crescita delle competenze professionali attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e di doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro raggiungimento*"[2].

Il presente documento verrà pubblicato in "Amministrazione trasparente", nel paragrafo "Performance"- "Piano della Performance" , in adempimento a quanto stabilito dalle norme in materia di trasparenza contenute nel D.Lgs. n. 33/2013.

In relazione agli obiettivi del presente Piano, si precisa quanto segue:

---

[1] **D.Lgs. n. 267/2000 – Art. 169** *Piano esecutivo di gestione*

3-bis. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al *decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'*art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150*, sono unificati organicamente nel PEG.

D.Lgs. n. 150/2009 - Art. 10 *Piano della performance e Relazione sulla performance* *(6)*

1. Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche, secondo quanto stabilito dall'*articolo 15*, comma 2, lettera d), redigono annualmente:

a) entro il 31 gennaio, un documento programmatico triennale, **denominato Piano della performance da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio**, **che individua gli indirizzi e gli obiettivi** strategici ed **operativi e definisce**, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, **gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori**

[2] D.Lgs. 150/2009, art. 3, c. 1.

- Nel PEG dovranno confluire tutti gli obiettivi gestionali, comunque denominati (progetti, risparmi, razionalizzazioni ecc ecc) e in qualunque sede essi vengano assegnati alla struttura tecnica dell'Ente , in una ottica di unicità e unitarietà della programmazione;

- Ogni obiettivo di PEG è collegato alla Pianificazione strategica dell'Ente e quindi è attuazione degli obiettivi sia strategici che operativi del DUP (coerenza della programmazione);

- Per il PEG/PDO 2017-2019, l'Amministrazione intende proseguire nel percorso di miglioramento qualitativo della funzione di pianificazione e programmazione delle attività, anche sulla base delle indicazioni precedentemente fornite dal Nucleo di Valutazione della Performance – NVP (cf. Relazione sulla Performance 2014, paragrafo 6: "*Ci si propone inoltre di provvedere alla revisione del sistema di elaborazione degli obiettivi, che dovranno essere pochi e qualificanti, ridotti nel numero e non contengano elementi relativi all'attività ordinaria, oltre che alla revisione del sistema di valutazione della performance individuale"*).

- Pertanto, nel corso del 2017 è stato aggiornato il "Portafoglio delle attività del Comune di Sesto Fiorentino" (Allegato 5 al presente documento) che ha la funzione di rappresentare tipologie e quantità dei servizi che ordinariamente vengono forniti dalla struttura amministrativa dell'Ente, oltre ad essere uno strumento di informazione e di trasparenza e la base sia per la redazione della Carta dei servizi, sia per la mappatura dei processi;

- Il sistema degli obiettivi quindi è così organizzato e classificato:

  PER NATURA:
  a) "Portafoglio delle attività del Comune di Sesto Fiorentino", con l'indicazione delle attività ordinarie e per ognuna di esse i valori storici e dei valori attesi per il triennio 2016-2018
  b) obiettivi di sviluppo: si tratta di progetti o implementazione di **nuovi** servizi
  c) obiettivi di miglioramento: descrivono interventi di **miglioramento sui servizi** e le attività ordinarie descritte nel portafoglio attività.

  PER LA DURATA:
  a) annuali
  b) pluriennali

  PER IMPATTO ORGANIZZATIVO:
  a) settoriali
  b) trasversali (intersettoriali)

- Collegamento con il Piano di prevenzione della corruzione: l'attuazione delle misure previste dal PTPCT per la riduzione del rischio sono oggetto le misure e le attività previste dal Piano PTPCT per ridurre i rischi della corruzione, saranno incluse negli obiettivi di PEG/PDO di ogni settore.

- La formulazione della scheda obiettivo trasversale e la rendicontazione dello stesso spetta al Dirigente del Settore individuato come capofila, responsabile della attuazione dello stesso; il capofila dovrà pianificare tutte le attività comprendendo anche fasi e indicatori degli altri partecipanti, che non dovranno pianificare ulteriori obiettivi a riguardo.
- La pesatura di ogni obiettivo, che verrà effettuata dal NVP, terrà conto delle priorità e dell'importanza strategica indicate negli strumenti di pianificazione dell'Ente e del grado di complessità e trasversalità dell'obiettivo. La pesatura dovrà tenere altresì conto delle risorse finanziarie, umane e strumentali a disposizione di ogni singolo dirigente per il raggiungimento degli obiettivi assegnati. Il peso complessivo degli obiettivi trasversali per le fasi assegnate a ciascun dirigente costituisce il punteggio totale in base al quale si determina il grado di raggiungimento e il relativo punteggio da assegnare a titolo di performance organizzativa. Negli obiettivi trasversali le fasi realizzate dal responsabile non coordinatore dell'obiettivo sono valutati proporzionalmente al contributo dato al raggiungimento dell'obiettivo.

- Premesso che in corso di anno si possono effettuare interventi correttivi del PEG/PDO in relazione alle mutate situazioni, ai fini della valutazione dei dirigenti/responsabili di UOA si terrà conto dei vincoli oggettivi e indipendenti dalla loro capacità e volontà che hanno impedito loro il totale o parziale raggiungimento dell'obiettivo; in particolare, saranno considerati i seguenti elementi:

    - modifiche normative intervenute in corso di anno;
    - vincoli finanziari o di bilancio;
    - vincoli assunzionali o carenza di risorse umane;
    - altri elementi oggettivi, da valutare caso per caso.

2. STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

Il Comune di Sesto Fiorentino si articola in cinque settori funzionali e due aree organizzative autonome.

Ad essi si aggiunge un consorzio di funzioni per la gestione dei servizi socio - assistenziali (Società della Salute - zona fiorentina nord ovest).

L'articolazione degli uffici che segue è in vigore dal 1° ottobre 2016.

Dal Segretario Generale dipende funzionalmente il Gabinetto del Sindaco.

Settori comunali

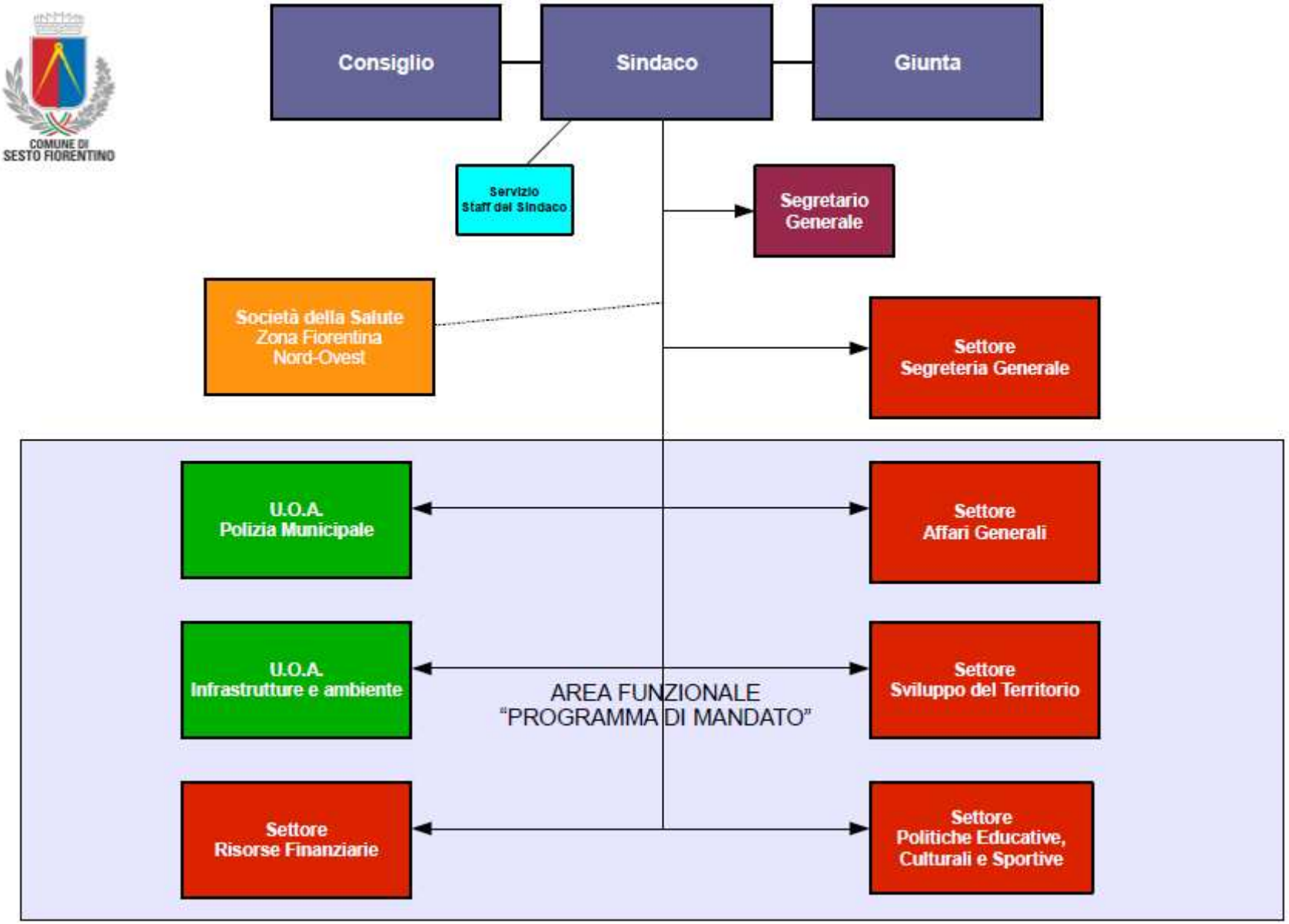
- Settore Segreteria Generale
- Settore Affari Generali
- Settore Politiche Educative, Culturali e Sportive
- Settore Risorse Finanziarie
- Settore Sviluppo del Territorio

Unità organizzative autonome

- Unità Organizzativa Autonoma Polizia Municipale
- Unità Organizzativa Autonoma Infrastrutture e Ambiente

Il funzionigramma dell'ente è pubblicato su Amministrazione Trasparente ed è consultabile e scaricabile accedendo dal seguente link: al seguente link: http://www.comune.sesto-fiorentino.fi.it/sites/www.comune.sesto-fiorentino.fi.it/files/documenti/funzionigramma_ottobre_2016_corretto.pdf

Organigramma



3. ASSEGNAZIONE COMPLESSIVA DELLE RISORSE: UMANE, STRUMENTALI E FINANZIARIE

Alla luce della normativa vigente in materia, con il PEG la Giunta assegna ai dirigenti le seguenti risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie al raggiungimenti degli obiettivi gestionali che derivano dagli obiettivi strategici e operativi previsti nel DUP approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 09.02.2017.

3.1 RISORSE UMANE

Per il contingente di personale, assegnato ai Settori/UOA si rinvia all'Allegato 1.

3.2 RISORSE STRUMENTALI

- BENI IMMOBILI: per l'elenco e la loro assegnazione ai Settori/UOA, si rinvia all' Allegato 2.
- BENI MOBILI: per l'elenco e la loro assegnazione ai Settori/UOA, si rinvia all'Allegato 3.

3.3 RISORSE FINANZIARIE

Per il dettaglio delle risorse finanziarie e relativa articolazione delle entrate e delle uscite si rinvia alla deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 07.03.2017, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2017-2019 e i relativi allegati.

4. ELENCO OBIETTIVI GESTIONALI PEG/PDO 2017-2019 E COLLEGAMENTO CON IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2017-2019

Con il Documento Unico di Programmazione 2017-2019, cui si rinvia, il Consiglio Comunale ha approvato gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi che rappresentano i primi due livelli di dettaglio delle linee programmatiche. L'orizzonte temporale cui si riferiscono gli obiettivi strategici è quinquennale, pari alla durata del mandato amministrativo, invece per gli obiettivi operativi è triennale, cioè della stessa durata del bilancio di previsione.

Gli obiettivi strategici rappresentano le linee guida fornite dall'Amministrazione comunale per indirizzare l'attività gestionale degli Uffici al raggiungimento di quegli obiettivi che si ritengono prioritari ed essenziali.

Gli obiettivi operativi sono a loro volta oggetto di ulteriore declinazione, negli obiettivi gestionali del PEG/PDO approvato con deliberazione della Giunta che assegna obiettivi specifici alla struttura organizzativa con le risorse umane, finanziarie e strumentali per realizzarli.

Nel presente paragrafo vengono individuati, quindi, gli obiettivi gestionali assegnati ai Settori che compongono la struttura portante dell'amministrazione comunale. Indirizzi che evidenziano gli elementi prioritari dell'azione di governo e li trasformano in azioni concrete riferite ai principali ambiti di intervento.

Di seguito l'elenco completo degli obiettivi gestionali PEG/PDO 2017/2019 e relativo collegamento al DUP.

Per il dettaglio delle relative schede si rinvia all'allegato 4.

OBIETTIVI GESTIONALI 2017/2019
(CLASSIFICAZIONE PER SETTORE/U.O.A./SERVIZIO E COLLEGAMENTI CON IL DUP)

PEG/PDO			COLLEGAMENTI CON IL DUP			n. progressivo
SETTORE	**SERVIZIO**	**OBIETTIVO GESTIONALE**	**LINEA PROGRAMMATICA**	**OBIETTIVO STRATEGICO**	**OBIETTIVO OPERATIVO**	
AFFARI GENERALI	**Affari legali**	Processo amministrativo telematico	SESTO SI MERITA DI PIÙ	La gestione virtuosa delle risorse per poter assicurare servizi di qualità	Razionalizzazione delle spese	1
	Politiche per la casa, i giovani e le famiglie	Attuazione del regolamento comunale ERP: pubblicazione Avviso "emergenza sfratti"	SESTO AIUTA	Una casa per tutti	Politiche per la casa: ERS, valorizzazione del patrimonio abitativo; contributo affitti	2
		Intervento manutenzione straordinaria alloggi ERP per risparmio energetico e completamento del nuovo intervento di edilizia residenziale pubblica.	SESTO AIUTA	Una casa per tutti	Politiche per la casa: ERS, valorizzazione del patrimonio abitativo; contributo affitti	3
		Convivenza sociale (co-housing)	SESTO AIUTA	Una casa per tutti	Politiche per la casa: ERS, valorizzazione del patrimonio abitativo; contributo affitti	4
		Progetto sugli orti sociali “Tutti in campo”	SESTO AIUTA	Politiche del welfare: servizi d'eccellenza per tutti	Interventi a favore di anziani, bambini, giovani, disabili, stranieri; pari opportunità; messa in rete dei servizi e valorizzazione del terzo settore	5
	Gare	Procedimento unico per gli acquisti di servizi lavori e foniture di importo inferiore a euro 40.000, non disciplinati dal Codice dei Contratti	SESTO SI MERITA DI PIÙ	La gestione virtuosa delle risorse per poter assicurare servizi di qualità	Razionalizzazione delle spese	6
		Centrale di committenza per	SESTO SI MERITA DI PIÙ	La gestione virtuosa delle risorse	Razionalizzazione delle	7

		l'affidamento di lavori, servizi e forniture		per poter assicurare servizi di qualità	spese	
	Patrimonio	Ricognizione aree standard e valutazione iter di attribuzione formale al patrimonio dell'Ente	SESTO CRESCE	Nuove sfide: promuovere e favorire le opportunità di crescita della città	Valorizzare gli immobili di proprietà comunale; nuove funzioni per la Polisportiva di Piazza IV Novembre e Palazzo Pretorio	8
		Verifica stato procedura di richiesta alla Sovrintendenza dell'interesse culturale per immobili la cui epoca di costruzione risale ad oltre 70 anni	SESTO CRESCE	Nuove sfide: promuovere e favorire le opportunità di crescita della città	Valorizzare gli immobili di proprietà comunale; nuove funzioni per la Polisportiva di Piazza IV Novembre e Palazzo Pretorio	9
		Progetto di accampionamento immobili tramite personale interno	SESTO CRESCE	Nuove sfide: promuovere e favorire le opportunità di crescita della città	Valorizzare gli immobili di proprietà comunale; nuove funzioni per la Polisportiva di Piazza IV Novembre e Palazzo Pretorio	10
		Gestione piscina Polo Universitario	SESTO FA SPORT	Sport significa salute, socialità, integrazione	Investire negli impianti e attrezzature sportive	11
POLITICHE EDUCATIVE, CULTURALI E SPORTIVE	**Cultura e biblioteca**	Individuazione di nuove modalità di gestione e organizzazione dei progetti culturali ed in particolare di quelli connessi alla promozione della lettura , COMPRESO "Maggio di libri"	SESTO AMA LA CULTURA	Il Polo di Doccia	Sviluppare nuove funzioni culturali integrate e il ruolo di luogo aggregatore di soggetti culturali, con un respiro almeno metropolitano/regionale	12
		Valorizzazione del patrimonio storico-culturale legato alla Manifattura di Doccia	SESTO AMA LA CULTURA	Il Polo di Doccia	Sviluppare nuove funzioni culturali integrate e il ruolo di luogo aggregatore di soggetti culturali, con un respiro almeno metropolitano/regionale	13
		Tomba etrusca della Montagnola (obiettivo confluito nella U.O.A. Infrastrutture e Ambiente)	SESTO AMA LA CULTURA	Tesori da riscoprire	Rendere fruibili alla città i suo tesori da riscoprire: il patrimonio archeologico, Palazzo Pretorio, il giardino di Villa San Lorenzo	14
	Servizi educativi all'infanzia	Riorganizzazione dei Servizi educativi all'infanzia con l'adeguamento del Sistema Gestione Qualità (SGQ) da ISO	SESTO IMPARA	Servizi educativi e scolastici: eccellenze per i piccoli… e per i più grandi	Ottimizzare i servizi all'infanzia 0/6, già punto di eccellenza della città	15

		9001:2008 alla nuova edizione della Normativa ISO 9001:2015 per implementare la qualità del Servizio erogato attraverso la sua organizzazione, anche in termini di tempi e modalità di fruizione del servizio, nello specifico la nuova modalità di fruizione delle 4 settimane di apertura del Servizio nel mese di luglio 2017 con ulteriore progettazione educativa rivolta ai bambini				
	Supporto scolastico e sportivo	Nuove modalità di gestione dei servizi di supporto scolastico e Riorganizzazione servizio trasporto scolastico e magazzino	SESTO IMPARA	Servizi educativi e scolastici: eccellenze per i piccoli… e per i più grandi	La scuola: servizi efficienti e sicuri, miglioramento qualitativo della mensa	16
		Organizzazione dell'evento notte bianca dello sport	SESTO FA SPORT	Sport significa salute, socialità, integrazione	Favorire la diffusione dei valori positivi dello sport, grazie alla collaborazione con le associazioni sportive, con particolare attenzione ai settori giovani, anziani e disabili	17
RISORSE FINANZIARIE	**Economato e Provveditorato**	Censimento beni mobili ai fini dell'inventario - catalogazione beni mobili ed arredi; distruzione o vendita	SESTO SI MERITA DI PIÙ	La gestione virtuosa delle risorse per poter assicurare servizi di qualità	Razionalizzazione delle spese	18
		Modifiche alla modulistica delle richieste risarcimento danni attivi e passivi - In relazione ai sinistri passivi, razionalizzazione delle perizie sui mezzi e sulle visite medico legali	SESTO SI MERITA DI PIÙ	La gestione virtuosa delle risorse per poter assicurare servizi di qualità	Razionalizzazione delle spese	19
	Ragioneria – Sistemi Informativi	Completamento e riorganizzazione straordinaria del patrimonio e conseguente rideterminazione dei valori patrimoniali	SESTO SI MERITA DI PIÙ	Partecipazione e trasparenza	Sviluppare gli strumenti per l'attuazione dei principi di trasparenza e di lotta alla corruzione; ottimizzare i sistemi di monitoraggio e controlli interni	20
		Semplificazione e dematerializzazione dei	SESTO SI MERITA DI PIÙ	Partecipazione e trasparenza	Sviluppare gli strumenti per l'attuazione dei	21

		procedimenti di impegno e liquidazione delle spese			principi di trasparenza e di lotta alla corruzione; ottimizzare i sistemi di monitoraggio e controlli interni	
	Entrate	Reinternalizzazione TARI. Attività preparatorie	SESTO SI MERITA DI PIÚ	La gestione virtuosa delle risorse per poter assicurare servizi di qualità	Politica delle Entrate e equità sociale	22
		Implementazione della banca dati COSAP con le posizioni irregolari rilevate con il censimento COSAP	SESTO SI MERITA DI PIÚ	La gestione virtuosa delle risorse per poter assicurare servizi di qualità	Politica delle Entrate e equità sociale	23
SEGRETERIA GENERALE	**Servizi demografici, Protocollo e URP**	Erogazione di nuovi servizi per i cittadini e miglioramento della qualità di quelli esistenti	SESTO SI MERITA DI PIÙ	Partecipazione e trasparenza	Sviluppare gli strumenti per l'attuazione dei principi di trasparenza e di lotta alla corruzione; ottimizzare i sistemi di monitoraggio e controlli interni;	24
		Gestione dei flussi documentali, dematerializzazione, fascicolazione e conservazione	SESTO SI MERITA DI PIÙ	Partecipazione e trasparenza	Sviluppare gli strumenti per l'attuazione dei principi di trasparenza e di lotta alla corruzione; ottimizzare i sistemi di monitoraggio e controlli interni;	25
		Progetto "IN.SI.DE OSMANNORO"	SESTO SI MERITA DI PIÙ	Rapporti con gli altri enti territoriali: Regione, Città Metropolitana, Comuni	Partecipare alla programmazione delle politiche sovracomunali; orientamento alle gestioni associate	26
	Performanc e e controlli interni	Potenziamento degli strumenti di Programmazione e controllo	SESTO SI MERITA DI PIÙ	Partecipazione e trasparenza	Sviluppare gli strumenti per l'attuazione dei principi di trasparenza e di lotta alla corruzione; ottimizzare i sistemi di monitoraggio e controlli interni;	27
		Razionalizzazione partecipate	SESTO SI MERITA DI PIÙ	La gestione virtuosa delle risorse per poter assicurare servizi di qualità	Sviluppare gli strumenti di gestione e di controllo delle società partecipate	28
	Personale e organizzazio	Riorganizzazione e snellimento delle procedure del servizio	SESTO SI MERITA DI PIÙ	La gestione virtuosa delle risorse per poter assicurare servizi di	Sviluppare le competenze delle risorse umane, per	29

	ne			qualità	migliorare la performance dell'Ente	
	Staff del Sindaco	Piano della comunicazione dell'ente	SESTO SI MERITA DI PIÙ	Partecipazione e Trasparenza	Potenziare gli strumenti della partecipazione e ottimizzare il ricorso agli strumenti di comunicazione disponibili (sito internet del Comune, social network ecc)	30
		Progetti di valorizzazione creatività individuale e collettiva	SESTO LAVORA	Promuovere lo sviluppo delle aziende del territorio	Favorire lo sviluppo delle aziende del territorio creando sinergie per l'innovazione, lo sviluppo e il credito alle imprese; realizzare collegamenti tra Polo scientifico e tessuto produttivo locale	31
		Educazione ai diritti e alla pace	SESTO AIUTA	Sesto città della pace	Rinsaldare gemellaggi e patti di amicizia, a partire dal Popolo saharawi	32
SVILUPPO DEL TERRITORIO	**Pianificazione territoriale**	Nuovo piano strutturale intercomunale	SESTO RESPIRA	Tutela dell'ambiente e del territorio	Attuazione del principio di "zero consumo di suolo": scelte urbanistiche orientate ad una riqualificazione del territorio	33
		Nuovo Liceo Agnoletti al Polo Scientifico	SESTO AIUTA	Il Polo scientifico	Il Polo scientifico: lavorare per una maggiore integrazione tra il Polo e la città; favorire il trasferimento del Liceo Agnoletti all'interno del Polo Scientifico	34
		Il Polo Scientifico variante aggiornamento del PA	SESTO AIUTA	Il Polo scientifico	Il Polo scientifico: lavorare per una maggiore integrazione tra il Polo e la città; favorire il trasferimento del Liceo Agnoletti all'interno del Polo Scientifico	35

	Direzione-Segreteria	Aggiornamento dei diritti di segreteria	SESTO SI MERITO DI PIÚ	La gestione virtuosa delle risorse per poter assicurare servizi di qualità	Politiche delle entrate e equità sociale	36
	Pratiche edilizie	Nuovo regolamento edilizio	SESTO SI MERITO DI PIÚ	La gestione virtuosa delle risorse per poter assicurare servizi di qualità		37
	SUAP	Nuova manifestazione fieristica "Gnamo"	SESTO LAVORA	Promuovere lo sviluppo attraverso il commercio	Garantire un centro cittadino attrattivo e accessibile e valorizzare il commercio con iniziative e con manifestazioni di respiro almeno metropolitano	38
		Nuovo regolamento per la installazione dei dehors	SESTO LAVORA	Promuovere lo sviluppo attraverso il commercio	Garantire un centro cittadino attrattivo e accessibile e valorizzare il commercio con iniziative e con manifestazioni di respiro almeno metropolitano	39
		Rilancio del mercato di filiera corta	SESTO LAVORA	Promuovere lo sviluppo delle aziende sul territorio	La valorizzazione dell'agricoltura e dell'Olio	40
UOA INFRASTRUTTURE E AMBIENTE		ATEM - individuazione del soggetto gestore della rete di distribuzione gas		Nuove sfide: promuovere e favorire le opportunità di crescita della città	Gli investimenti sulle reti: sollecitare i soggetti competenti per garantire l'approvvigionamento idrico a Colonnata e metano a Cercina, proseguire con l'ammodernamento della rete di illuminazione pubblica	41
	Lavori Pubblici-Mobilità-Ambiente	Finanziamenti ministeriali, regionali e vari	SESTO CRESCE	Nuove sfide: promuovere e favorire le opportunità di crescita della città	Dare impulso agli investimenti pubblici, cogliendo le opportunità offerte dai finanziamenti di enti di livello superiore	42
		Tramvia e TAV : realizzazione linea	SESTO RESPIRA	Mobilità sostenibile	Sviluppo del trasporto	43

		2a tramvia Areoporto - Polo e conclusione dei lavori e inclusione nel patrimonio comunale delle opere di attenuazione			pubblico: bus, tramvia, treno	
	Lavori Pubblici	Tomba etrusca della Montagnola	SESTO AMA LA CULTURA	Tesori da riscoprire	Rendere fruibili alla città i suoi tesori da riscoprire: il patrimonio archeologico, Palazzo Pretorio, il giardino di Villa San Lorenzo	(vedi n.14)
	Lavori Pubblici	Sorgenti Storiche recupero e valorizzazione delle sorgenti e dei sentieri di accesso	SESTO RESPIRA	Rispettiamo e valorizziamo le aree a verde	Monte Morello valorizzazione delle bellezze naturali , Interventi per la sentieristica e le attività sportive e ricreative	44
	Ambiente	Raccolta differenziata porta a porta	SESTO RESPIRA	Attuazione della Strategia "Rifiuti Zero"	Raccolta differenziata porta a porta	45
	Manutenzione	Il giardino della Villa San Lorenzo	SESTO AMA LA CULTURA	Tesori da riscoprire	Rendere fruibili alla città i suoi tesori da riscoprire: il patrimonio archeologico, Palazzo Pretorio, il giardino di Villa San Lorenzo	46
UOA POLIZIA MUNICIPALE	**Segreteria del Comando/ Polizia Amm.va/Pronto Intervento/ Servizio Amm.vo**	Sistema integrato di controllo del territorio	SESTO AIUTA	La sicurezza	Garantire la sicurezza in città grazie anche al coordinamento tra forze dell'ordine	47
		Repressione di comportamenti causa principale di incidente stradale	SESTO AIUTA	La sicurezza	Garantire la sicurezza in città grazie anche al coordinamento tra forze dell'ordine	48
		Nuovo modello di gestione delle sanzioni amm.ve di competenza della P.M.	SESTO SI MERITA DI PIÙ	La gestione virtuosa delle risorse per poter assicurare servizi di qualità	Un Comune snello, efficace e efficiente; lo sviluppo delle competenze delle risorse umane, per migliorare la performance dell'Ente	49
		Esercitazione di protezione civile: evacuazione plesso scolastico per simulazione rischio sismico	SESTO AIUTA	La sicurezza	Protezione civile	50

5. SOCIETÀ DELLA SALUTE (SDS)

La Società della Salute, la cui sperimentazione è stata avviata con deliberazione del Consiglio regionale della Toscana n. 155 del 24 settembre 2003 in attuazione del Piano sanitario regionale 2002-2004, trova il suo consolidamento nelle leggi regionali n. 40 e 41 del 2005 e s.m.i., e dalle L.R. n. 44 e 45 del luglio 2014, che hanno definitivamente sancito la titolarità del Consorzio alla gestione dei servizi sociali e socio-sanitari di Zona, ove le Amministrazioni comunali abbiano scelto per questa forma gestionale. L'obiettivo della Società della Salute è l'integrazione del sistema sanitario con quello socio-assistenziale e deve essere perseguito con il coinvolgimento diretto delle comunità locali nei compiti di indirizzo, programmazione e governo dei servizi territoriali e la realizzazione dei Piani integrati di Salute finalizzati al miglioramento della qualità ambientale e sociale ed alla promozione del benessere dei cittadini, con la cui collaborazione devono essere costituite forme di partecipazione capaci di orientare e sostenere l'attività istituzionale. La Società della Salute zona Fiorentina Nord-Ovest gestisce direttamente i servizi socio-assistenziali dei Comuni consorziati, tra cui il Comune di Sesto Fiorentino, e gestisce inoltre i servizi ad alta integrazione socio sanitaria riguardanti i cittadini anziani non autosufficienti e disabili.

L’Assemblea dei Soci, con Deliberazione n° 13 del 26/05/2017, ha approvato il Piano degli indirizzi e degli obiettivi operativi relativi all’anno 2017, cui si rinvia.